

«Alloggi troppo caldi»

Il questore risponde al Siap

«Prefettura sollecitata»

di Alice Benatti

Reggio Emilia Dopo la mensa senza aria condizionata, la polemica del sindacato di polizia Siap si sposta sugli alloggi collettivi "bolenti" della questura.

In una lettera indirizzata alla prefetta Rolanda Rolli, il sindacato scrive che il guasto degli impianti di riscaldamento/raffreddamento «si ripercuote sul benessere del personale, sull'attività lavorativa dei colleghi e di conseguenza sul servizio reso alla cittadinanza reggiana».

Prima di sollecitare la prefettura a farsi carico al più presto di quello che definisce un «grazie disservizio», il segretario provinciale Giovanni Punzo ringrazia «quelle ditte che, in totale collaborazione, continuano a effettuare lavori nonostante siano in attesa di pagamenti per lavori effettuati nella locale questura».

Un punto quest'ultimo, toccato anche dal questore di Reggio Emilia Giuseppe Ferrari, che nella sua risposta al Siap ha prima chiarito, però, che negli alloggi «è stato a suo tempo effettuato

un sopralluogo, da parte della ditta incaricata della manutenzione, la quale ha formalmente comunicato che per il ripristino del sistema sono necessari importanti e costosi interventi di sostituzione di parti dell'impianto». «È stata richiesta, per tanto, alla locale prefettura, con urgenza, e più volte sollecitata – informa ancora Ferrari – l'erogazione dei fondi, indispensabili per sostenere la spesa straordinaria di cui trattasi».

«Giova tuttavia sottolineare – scrive poi il questore arrivando alla questione dei conti aperti con la ditta – come la predetta azienda, che ha fino ad oggi aderito alle richieste di questo Ufficio, per l'esecuzione di interventi urgenti, a tutela del benessere del personale, risulta creditrice, per importanti lavori eseguiti nel 2021, tutt'ora non pagati dalla locale Prefettura».

Ora la palla passa quindi alla prefetta di Reggio, Iolanda Rolli, dalla quale il sindacato attende una risposta, convinto che «non tarderà ad arrivare, in quanto diretta a tutelare tutta la comunità Reggiana».

● RIPRODUZIONE RISERVATA



Il questore Giuseppe Ferrari e il prefetto Rolanda Rolli nel corso di una cerimonia nel cortile interno della questura di Reggio

